



PROCESSO VERBALE

DELLA III SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2017, il giorno 7 del mese di febbraio, alle ore 17,30 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 2 febbraio 2017, P.G.N. 14720, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)		X	17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo		X
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio		X

PRESENTI 20 - ASSENTI 13

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Lorella Baccarin, Valentina Dovigo e Alessandra Marobin.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Cavalieri, Cordova, Nicolai, Rotondi, Sala e Zanetti.

Assenti giustificati gli assessori Bulgarini d'Elci e Dalla Pozza.

È altresì presente il consigliere comunale straniero aggiunto Muhammed Harun Miah.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 10, 13, 11 e 12.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, delle interrogazioni e delle interpellanze, entrano Cattaneo, Dal Lago, Dalla Negra, Dovigo, Pesce e Possamai (presenti 26).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori con il n.10, entrano il Sindaco e Zoppello.
Nel corso dell'intervento della cons. Dal Lago, esce il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, che rientra durante l'intervento della cons. Dovigo. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Sabrina Paola Bastianello.

Prima della votazione sull'ordine del giorno n.1, presentato dalla cons. Rizzini; entrano ed escono Bastianello e Rucco; escono Dalla Negra e Zaltron (presenti 26).
Prima della votazione sull'ordine del giorno n.2, presentato dal cons. Colombara, escono Nani e Tosetto (presenti 24).
- Prima della votazione sulla richiesta di modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti, presentata, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del regolamento del Consiglio comunale, dalla cons. Dal Lago, escono i cons. Baccarin, Colombara, Rizzini e Ruggeri (presenti 20).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori con il n.13, prima della votazione sull'emendamento n.1, presentato dal cons. Possamai, rientra Baccarin, Colombara, Nani, Rizzini, Ruggeri e Tosetto; esce Guarda (presenti 25).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, esce Baggio (presenti 24).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori con il n.11, prima della votazione sull'oggetto, escono Dal Lago, Marobin (che viene sostituita nella sua funzione di scrutatore dalla cons. Ambrosini) e Nani (presenti 21).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, esce Dovigo (presenti 20).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori con il n.12, prima della votazione sull'oggetto, rientra Dovigo (presenti 21).
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, escono Dovigo e Possamai (presenti 19).
- Alle ore 21.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/16990 pgn presentata il 7.2.2017 dal cons. Dal Pra Caputo sui ritardi burocratici che ostacolano l'apertura del nuovo reparto dell'Istituto Trento, riservato ai pazienti in stato vegetativo.

Relaziona l'assessore Sala.

Interviene il cons. Dal Pra Caputo.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interpellanza n.79/130515 pgn presentata il 15.10.2016 dal cons. Guarda per prolungare l'attuale orario di accensione della pubblica illuminazione al mattino e di ritardarne lo spegnimento alla sera per garantire le condizioni di visibilità per pedoni, biciclette, motorini e l'intera circolazione stradale.

Relaziona l'assessore Cavalieri.

Interviene il cons. Guarda.

Interrogazione n.92/152448 pgn presentata il 29.11.2016 dal cons. Nani sull'attivazione degli autovelox in via Aldo Moro.

Relaziona l'assessore Rotondi.

Interviene il cons. Nani.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO X

P.G.N. 810

RICHIESTA DI DIBATTITO-Richiesta di dibattito e audizione presentata il 3.1.2017 dai cons. Colombara, Baccarin, Cattaneo, Ambrosini, Possamai, Dovigo, Cicero, Nani e Guarda, ai sensi dell'art. 18 del regolamento del consiglio comunale, in merito al futuro della sanità nel territorio ed al ruolo dell'Ospedale di Vicenza dopo la unificazione fra ULSS 5 ed ULSS 6.

Il Presidente dà la parola al cons. Colombara per la presentazione della richiesta di dibattito.

Interviene successivamente, ai sensi dell'art.12 del regolamento del Consiglio comunale, il dott. Giovanni Pavesi, Direttore Generale dell'“Azienda U.L.S.S. 8 Berica”.

Interviene l'assessore Sala.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Ambrosini, Dal Lago, Miniutti, Zoppello, Cattaneo, Capitanio, Rossi, Dovigo, Ruggeri, Nani, Dalla Negra, Baccarin e Colombara.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Intervengono, successivamente, il Sindaco e il dott. Giovanni Pavesi.

Il Presidente dà, quindi, la parola alla cons. Rizzini per la presentazione dell'ordine del giorno n.1/17498 pgn, sottoscritto anche dai cons. Possamai, Giaccon, Vivian, Marobin, Capitanio, Rossi, Pesce, Ruggeri, Baccarin, Bettiato Fava, Dal Pra Caputo, Nani, Miniutti, Zoppello, Tosetto, Dal Maso, Ambrosini, Guarda e Colombara.

Interviene l'assessore Sala.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Dal Lago, a nome del gruppo consiliare Lista civica Manuela Dal Lago-Libera dagli schemi.

Nessun altro consigliere intervenendo, ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	/	
Votanti	26	
Favorevoli	26	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giaccon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Colombara per la presentazione dell'ordine del giorno n.2/17505 pgn, sottoscritto anche dai cons. Possamai, Baccarin, Bettiato Fava, Guarda, Dal Pra Caputo, Tosetto, Ruggeri, Ambrosini, Vivian, Marobin, Dal Maso, Pesce, Capitano, Giaccon, Miniutti, Rossi, Nani, Zoppello e Rizzini.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Dal Lago, a nome del gruppo consiliare Lista civica Manuela Dal Lago-Libera dagli schemi.

Nessun altro consigliere intervenendo, ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	3	Baggio, Cattaneo, Dal Lago
Votanti	21	
Favorevoli	21	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giaccon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola alla cons. Dal Lago che chiede, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del regolamento del Consiglio comunale, la modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti, anticipando la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno con il n.13.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	1	Dovigo
Votanti	19	
Favorevoli	17	Ambrosini, Baggio, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Dal Lago, Dal Maso, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Possamai, Rossi, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	2	Dal Pra Caputo, Pesce

Il Presidente ne fa la proclamazione.

OGGETTO XIII

P.G.N. 17514

Delib. n. 9

Criteri per la realizzazione del Bilancio Partecipativo del Comune di Vicenza – anno 2017.

Il Presidente dà la parola all'assessore alla Partecipazione, Annamaria Cordova, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Miniutti, Possamai, che nel corso del suo intervento presenta l'emendamento n.1, Cattaneo, Bettiato Fava e Dovigo.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica il Sindaco.

Interviene, brevemente, la cons. Dovigo.

Replica l'assessore Cordova.

Il Presidente informa che è stato presentato l'emendamento n.1/16702 pgn, sottoscritto dai cons. Possamai, Ruggeri, Baccarin, Zoppello, Nani, Zaltron, Bettiato Fava e Cicero, già illustrato dal cons. Possamai nel corso del suo intervento durante la discussione generale.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Dal Lago, a nome del gruppo consiliare Lista civica Manuela Dal Lago-Libera dagli schemi.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	25	
Astenuti	1	Dovigo
Votanti	24	
Favorevoli	24	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Miniutti, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco e Cattaneo, a nome del gruppo consiliare Forza Italia.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	25	
Astenuti	1	Baggio
Votanti	24	
Favorevoli	24	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	/	
Votanti	24	
Favorevoli	24	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO XI

P.G.N. 17560

Delib. 10

EDILIZIA P.E.E.P.-Individuazione criteri per la determinazione dei corrispettivi da versare al Comune nel caso in cui solo il sedime del fabbricato sia stato dato in diritto di superficie mentre l'area esterna sia stata data in diritto d'uso.

Il Presidente dà la parola all'assessore alle risorse economiche, Michela Cavalieri, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa ponendo, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	3	Cattaneo, Dovigo, Zoppello
Votanti	18	
Favorevoli	18	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO XII

P.G.N. 17573

Delib. 11

Suap Commercio attività produttive-Approvazione regolamento comunale per l'esercizio dell'attività circense.

Il Presidente dà la parola all'assessore alla semplificazione e innovazione, Filippo Zanetti, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Pesce e Cattaneo.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	/	
Votanti	21	
Favorevoli	21	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dovigo, Formisano, Giacon, Miniutti, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	19	
Astenuti	/	
Votanti	19	
Favorevoli	19	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon,

		Miniutti, Pesce, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente e

La seduta è tolta alle ore 21.30.

Le deliberazioni, unitamente agli allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

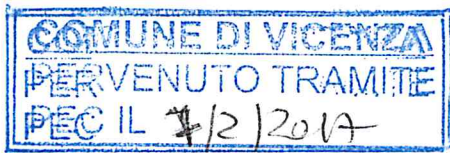
Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domanda d'attualità n. 1/16990 pgn
3	Interrogazioni n. 79/2016 e 92/2016

IL PRESIDENTE
f.to Formisano

LA VICE PRESIDENTE
f.to Bastianello

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Caporrino



1

Vicenza, 07/02/2017

PGN. 16990

Al Presidente del Consiglio Comunale Federico Formisano

All'Assessore alla Comunità e alle Famiglie Isabella Sala

DOMANDA DI ATTUALITA' SU IPAB:

Si apprende oggi sul Giornale di Vicenza a pag. 17 che il nuovo reparto dell'Istituto Trento, riservato ai pazienti in stato vegetativo è fermo da otto mesi a causa, secondo il Presidente di IPAB Lucio Turra, di ritardi burocratici dovuti alla Regione. Il reparto, costato 1.700.000 euro, ha già buona parte della strumentazione pronta all'utilizzo.

Si chiede all'Amministrazione Comunale, nella figura dell'Assessore alla Comunità e alle Famiglie:

- Risulta vero che la Regione Veneto sia in ritardo con i permessi?
- Qualora la responsabilità fosse confermata, come intende muoversi il Comune nei confronti della Regione?

Stefano Dal Pra Caputo
Giacomo Possamai
Bianca Ambrosini

Ambrosini
7-2-2017

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Ambrosini", written over a horizontal line. To the right of the signature, the date "7-2-2017" is written.

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Vicenza

pgu. 130515

fatta cc 7.2.17

INTERPELLANZA



n. 79 /2016

ILLUMINAZIONE STRADALE PUBBLICA: CITTA' BUIA AL MATTINO E ALLA SERA

Premesso che

- negli ultimi giorni sono stato personalmente contattato da alcuni concittadini che, a piedi, hanno rischiato l'investimento in corrispondenza degli attraversamenti pedonali della città appena dopo le ore 7.20, ora in cui in questi giorni la pubblica illuminazione viene spenta;
- infatti da alcune settimane, cioè dalla fine di settembre ad oggi, si assiste in città allo "spegnimento precoce" della pubblica illuminazione al mattino e all'"accensione ritardata" alla sera, fatto che per molti minuti sia dopo lo spegnimento al mattino sia prima dell'accensione alla sera, lascia la città praticamente al buio. In questi due limitati periodi la città è avvolta da una illuminazione naturale che oggettivamente appare insufficiente a garantire la sicurezza stradale. Per giunta in queste due fasce orarie, di pochi minuti ciascuna, si registra la maggiore intensità di traffico, con presenza massiccia di pedoni che attraversano le strade cittadine, e soprattutto, viste le temperature ancora miti, di una moltitudine di biciclette e motorini;
- questa scarsa illuminazione al primo mattino e alla prima sera, che nelle giornate nuvolose o di pioggia si protrae per più tempo, diventa un elemento di pericolo e di insicurezza non solo per il traffico automobilistico, ma soprattutto per i pedoni e le biciclette, costrette ad attraversare le strade cittadine in attraversamenti non più illuminati,

TUTTO CIO' PREMESSO

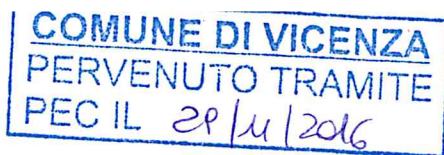
con la presente interpellanza si chiede:

- quali sono i criteri illuminotecnici per i quali vengono stabiliti, in funzione dell'indice di illuminazione naturale, lo spegnimento e l'accensione della pubblica illuminazione in Città;
- di prolungare l'attuale orario di accensione della pubblica illuminazione al mattino e di ritardarne lo spegnimento alla sera di quei minuti necessari per garantire le condizioni di visibilità accettabile per pedoni, biciclette, motorini e l'intera circolazione stradale.

Con la preghiera di ricevere risposta in Aula Consiliare ed in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 15 ottobre 2017

Il Consigliere comunale
Daniele Guarda



Ill.mo signor Sindaco
Ill.mo signor Presidente del Consiglio

fatta cc
7.2.17
INT. 92/2016

INTERROGAZIONE URGENTE
(ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale)

OGGETTO: attivazione autovelox in via Aldo Moro

Premesso che:

- Apprendiamo dalla stampa che i due autovelox installati in via Aldo Moro non sono ancora stati attivati
- Che la ragione sarebbe che "ci sono troppe infrazioni che si tradurrebbero in troppe multe", visto che "dopo le 400 dei primi tempi dall'installazione, ad inizio settembre, ora si viaggia tra le 200 e le 300 violazioni quotidiane": tanti dunque sono gli automobilisti che non rispettano il limite dei 90 chilometri orari
- Che i dispositivi hanno comunque rilevato, senza però che siano state elevate sanzioni, una situazione critica: "corse da Formula 1, sorpassi rischiosi, automobilisti che credono di viaggiare in autostrada e vetture, la maggior parte, che procedono tra i 100 e 110 orari" secondo i dati raccolti dal comando della Polizia Locale
- La segnaletica adeguata è già presente: ci sono i cartelli che annunciano "il controllo elettronico della velocità" all'inizio della strada e ci sono i segnali (due per senso di marcia) a metà arteria con la sagoma del vigile stampata su sfondo bianco
- l'accensione dell'autovelox era fissata per ottobre e adesso è stata rinviata a data da destinarsi

Considerato che:

- Negli ultimi mesi si sono contati tre incidenti; l'ultimo ha avuto come protagonista, suo malgrado, una ragazza che è stata ricoverata al San Bortolo in fin di vita, dopo che era stata sbalzata dall'abitacolo. Alla guida della vettura c'era un amico che aveva un tasso di alcol nel sangue di 1.50 grammi ed è risultato positivo alla cocaina. Nel 2009 si è verificato uno schianto ancora più grave con due morti
- I dispositivi sono stati acquistati ancora a giugno e la scelta di comprarli, addirittura, risale alla fine dello scorso anno e che "per passare dalle parole ai fatti, tra autorizzazioni, licenze, gare e nuovo codice degli appalti, il comando di stradella Soccorso Soccorsetto ha dovuto attendere oltre 180 giorni. L'aggiudicazione è avvenuta il 23 giugno, quando il Comune ha acquisito dalla ditta Sicursat di Genova due apparecchi per il controllo della velocità da remoto"

- Non si tratta di un acquisto ma di un noleggio a lungo termine per circa 36 mesi e la strumentazione fissa costa a palazzo Trissino 2.859,60 euro più Iva al mese. Il che significa che da qui alla metà del 2019, data di termine del noleggio, saranno investiti ben 126.593 euro
- Vi è stato quindi un ingente esborso per le casse comunali e che ogni mese in cui gli autovelox restano fermi si traduce in un costo per il Comune di più di 3.000 euro, senza contare le spese di installazione e per la cartellonistica
- La situazione assume sempre più dei contorni assurdi: la decisione di acquistare gli autovelox risale a più di un anno e dopo le lungaggini burocratiche per acquistarli e posizionarli oggi sono al loro posto ma disattivati
- Questa scarsa organizzazione e coordinamento tra gli assessorati preposti si traduce in un costo per i cittadini
- Se si è ritenuto di installare gli autovelox in quel luogo è perché si sono verificati incidenti rilevanti e quindi ogni mese perso si traduce in un rischio per la sicurezza dei vicentini

Il sottoscritto Consigliere interroga il Sindaco e la Giunta:

- Se non ritenga che sia arrivata l'ora di attivare gli autovelox
- Perché si stia temporeggiando così tanto, visto che il numero di infrazioni dovrebbe essere un incentivo ad attivarlo il prima possibile e non certo un deterrente
- Se lo stop all'attivazione degli autovelox sia frutto di un mero calcolo politico, perché si teme di perdere il consenso dei cittadini multati
- Chi si assumerà la responsabilità politica di un eventuale incidente grave prima dell'attivazione dell'autovelox

Il capogruppo del Gruppo Misto
Dino Nani
